

# La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO  
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: [parrocchia@gesumaestro.it](mailto:parrocchia@gesumaestro.it)

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 19 DEL 2 MAGGIO 2010 - V DOMENICA DI PASQUA - ANNO C - BIANCO

## La Parola di Dio Domenica 2 Maggio 2010

Prima Lettura	At 14,21b-27
Salmo Responsoriale	Sal 144
Seconda Lettura	Ap 21,1-5a
Vangelo	Gv 13,31-33a.34-35

## Calendario della Settimana

Domenica 2	S. Atanasio; S. Antonino da Firenze
Lunedì 3	Ss. Filippo e Giacomo apostoli
Martedì 4	S. Antonina; S. Floriano; Ss. Silvano e c.
Mercoledì 5	S. Gottardo
Giovedì 6	S. Pietro Nolasco
Venerdì 7	S. Domitilla; S. Rosa Venerini; S. Agostino Ros.
Sabato 8	B. Maria Vergine di Pompei; S. Vittore; S. Bonifacio IV

## Carta di identità: amore reciproco

**A**scolto

### Dal Vangelo di Giovanni (13,31-33a.34-35)

Disse Gesù: "Figlioli, ancora un poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri".

**C**omprendo e medito

- ◆ E' importante per Gesù che il mondo riconosca i suoi discepoli e i discepoli si facciano riconoscere. E' il valore della testimonianza: il Vangelo è fatto per essere annunciato e conosciuto da tutti.
- ◆ Non c'è segno migliore e credibile che il volersi bene: un amore concreto, aperto a tutti, capace di perdono, è la più bella carta d'identità del cristiano e della Chiesa.

### Un testimone

Luigi Monti, santo della carità, dopo aver speso tutta la vita al servizio degli orfani e dei malati, lasciò così i suoi confratelli, il 1° ottobre 1900, a Saronno: "Domando perdono a tutti i Fratelli, per lo scandalo e il cattivo esempio che posso aver dato, e se ho rimproverato o castigato ingiustamente qualcuno. Domando perdono a tutti, anche ai ragazzi. E vi raccomando gli orfani. Trattateli con carità, con pietà. Ricordatevi che sono anime che Dio ci ha mandato per compiere i suoi disegni riguardo agli ammalati ed ai bambini". Ed aggiunse, vedendo che intorno al suo letto molti piangeva-

no: "E' inutile piangere, lo piango piuttosto per un'altra cosa: che quando si è in fin di vita, si vorrebbe aver fatto molto di più di quello che si è fatto".

Padre Monti lasciò così i suoi amici: con un incitamento a volersi bene e a darsi da fare per i bisognosi, e nella consapevolezza che conta solo il desiderio di operare per gli altri.

**P**rego così

Non un consiglio o una raccomandazione, il tuo, Signore Gesù. E' un ordine, un comandamento, quello che tutti racchiude e alla vita di tutti dà valore: amatevi gli uni gli altri. non parole o belle letture, né propositi o buone intenzioni; e nemmeno la più indovinata pubblicità potrà dire al mondo che siamo tuoi discepoli; ma solo l'amore, gli uni verso gli altri. Nemmeno se andassimo in chiesa tutti i giorni e conoscessimo a memoria la Bibbia intera, neanche se facessimo miracoli e prodigi, testimonieremmo agli uomini che siamo cristiani; ma solo attraverso l'amore e il servizio, gli uni per gli altri.

Tu vuoi discepoli dal cuore grande e dalle mani pronte, amici che si aprono ai fratelli, uomini e donne che trattano anche il più povero come il più importante tra loro. Capaci appunto d'amarsi, gli uni con gli altri.

**A**gisco

Agirò nel mio gruppo come chi vuole bene a tutti, senza fare preferenze o creare divisioni e litigi inutili.

## Battesimi

Borgia Lorenzo  
Isidori Carlo  
Cannata Emiliano  
Parente Lorenzo

## Defunti

Mercuri Silvana di anni 87  
Coccia Iolanda di anni 81  
Longo Giuseppe di anni 66

## Avvisi

1. Questa sera, Domenica 2 Maggio, alle ore 19.30: Celebrazione dei Vespri.
2. Giovedì 6 maggio, dalle ore 17.00 alle ore 18.15: Adorazione Eucaristica e confessioni. Alle ore 21.00 nella Sala Giovanni Paolo II: Lectio divina sul Vangelo di Luca.
3. Il 7 maggio è il primo Venerdì del mese in onore del Sacro Cuore di Gesù.
4. Sabato 8 maggio alle ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei
5. Maggio è il mese dedicato alla Madonna. La sera il Rosario inizierà alle ore 17.45.

## Il tuo 5 x mille per aiutare le attività della Parrocchia

Oltre alla firma dell'8xmille alla Chiesa Cattolica puoi donare anche il tuo 5xmille per aiutare la Parrocchia nelle attività pastorali e caritative. Basta firmare nell'apposito spazio riservato al sostegno del volontariato ed inserire il Codice Fiscale 97504190584 (Associazione Sacro Cuore Tor Lupara-Onlus)

*In occasione del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, il Papa Benedetto XVI ha indetto, dal 19 giugno 2009 al 19 giugno 2010, un "Anno Sacerdotale" speciale, che ha come tema: "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote".*

*In questa rubrica del Foglio Settimanale approfondiremo la figura del Santo Curato d'Ars servendoci di alcuni discorsi fatti sul Santo e di alcune omelie che egli rivolse durante il suo ministero al popolo di Dio.*

## Del peccato

Quando ci abbandoniamo alle nostre passioni, intrecciamo spine attorno al nostro cuore.

I poveri peccatori sono intorpiditi come serpenti in inverno.

Chi vive nel peccato assume le abitudini e i modi delle bestie. La bestia, che non possiede la ragione, conosce solamente i suoi appetiti; allo stesso modo, l'uomo che si rende simile alle bestie perde la ragione e si lascia guidare dagli impulsi del suo *cadavere*.

Comprendere che noi siamo l'opera di Dio è facile: quello che è incomprendibile è che la crocifissione di Dio sia opera nostra!...

Offendere il buon Dio che non ci ha mai fatto altro che del bene! Accontentare il demonio che può farci solo del male!... Che follia!...

Un cristiano, creato ad immagine di Dio e redento dal sangue di Dio! Un cristiano, il figlio di Dio, il fratello di Dio, l'erede di Dio! Un cristiano, di cui le tre persone divine si compiacciono! Un cristiano, il cui corpo è tempio dello Spirito Santo: ecco tutto ciò che il peccato disonora!...

Se noi non amiamo il Cuore di Gesù, che cosa potremo amare? Nel suo Cuore non c'è altro che amore! Come si fa a non amare ciò che è così degno d'amore?

## Dell'inferno

Sembra che i poveri peccatori non vogliano aspettare la sentenza che li condannerà a stare tra i demoni; essi vi si condannano da soli.

L'inferno nasce dal pensiero della bellezza di Dio. I dannati diranno: «Oh! Se perlomeno Dio non ci avesse amati così tanto, soffriremmo meno e l'inferno sarebbe sopportabile!... Ma essere stati amati così tanto! che dolore!».

Se i poveri dannati avessero a disposizione il tempo che noi perdiamo, ne farebbero sicuramente buon uso! Se avessero anche solo una mezz'ora, questa mezz'ora spopolerebbe l'inferno.

(segue)